



IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il DICAAR intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività in coerenza al sistema di Organizzazione e Gestione della qualità d'Ateneo. In tal senso esso promuove, coordina ed organizza, in collaborazione con le altre strutture universitarie coinvolte, le attività di didattica, di ricerca, di alta formazione post lauream ed internazionalizzazione, nel rispetto del principio di autonomia.

In particolare il DICAAR incentiva la qualità della ricerca attraverso una politica della distribuzione dei fondi di Ateneo che tiene conto dei risultati raggiunti dai singoli docenti. Una Commissione Valutatrice, nominata dal Consiglio del Dipartimento, definisce i criteri di ripartizione che sono aggiornati annualmente in coerenza con le politiche di incentivazione della qualità della ricerca stabilite dall'Ateneo, tenendo conto della qualità e della quantità dei prodotti scientifici.

Per quanto riguarda la politica di programmazione delle risorse umane il DICAAR si è dotato del regolamento "Ripartizione delle risorse e politica di sviluppo" (approvato nel Consiglio di Dipartimento del 11/03/2013). Secondo tale documento, la programmazione delle risorse umane è definita in base ad un quadro di riferimento descritto in termini quantitativi, stabiliti in modo da essere coerenti con le esigenze didattiche e finalizzati ad incentivare la Qualità della ricerca.

Gli indicatori concorrono a definire due categorie generali:

- i) Valutazione delle necessità e potenzialità didattiche;
- ii) Valutazione dei prodotti e delle potenzialità scientifiche.

Le due categorie sopra citate sono valutate a livello di Settore Scientifico Disciplinare, al fine di promuovere la qualità complessiva delle diverse scuole scientifiche.

Nell'intendimento di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, le attività del Dipartimento sono definite tramite l'individuazione dei macroprocessi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti nell'ottica del miglioramento continuo.

Le attività del DICAAR sono sinteticamente individuate dai seguenti Processi:

- A. Definizione degli obiettivi di miglioramento distinti per Ricerca, Didattica e Terza Missione;
- B. Programmazione delle attività didattiche;
- C. Monitoraggio dei risultati delle Attività di Ricerca e Terza Missione;
- D. Riesame della ricerca e della Terza missione del Dipartimento;
- E. Gestione del sistema di AQ;
- F. Definizione delle risorse necessarie/programmate;
- G. Miglioramento del Dipartimento.

Il Dipartimento è strutturato in organi e strutture previsti dalle norme vigenti e da altre strutture funzionali all'organizzazione per processi delle attività del Dipartimento stesso, ciascuno con le sue funzioni, compiti e responsabilità.

Gli Organi istituzionali del DICAAR sono

Consiglio di Dipartimento

Direttore del Dipartimento

Giunta del Dipartimento

Commissione di Auto Valutazione del Dipartimento

Referente per la Qualità del Dipartimento

Segreteria Amministrativa del Dipartimento

Commissione Valutatrice del Dipartimento.

Nella Figura 1 è riportato lo schema delle relazioni funzionali e gerarchiche tra i vari organi e strutture del Dipartimento nonché quelle con i principali organi e strutture del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

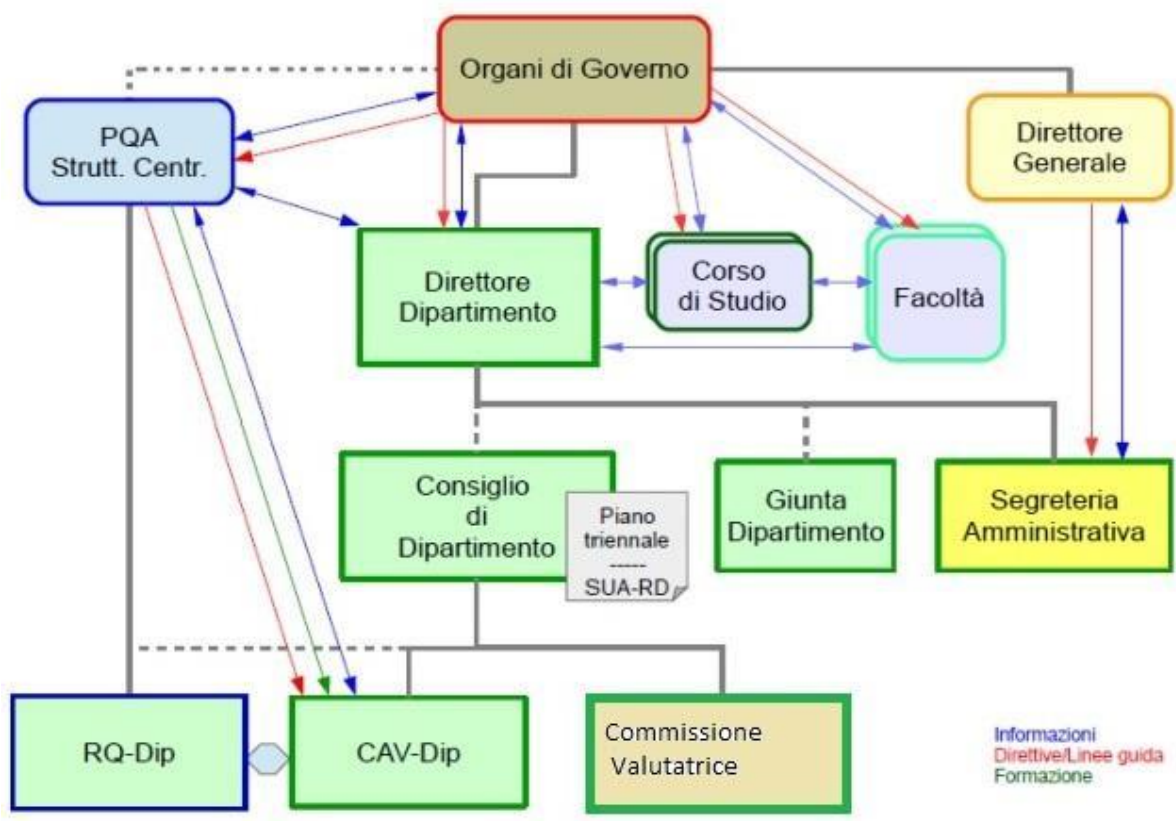


Fig 1. Organizzazione del Dipartimento e sue relazioni con i principali attori.

Il ruolo centrale nella gestione dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento è affidato alla Commissione di Auto Valutazione del Dipartimento e al Referente della Qualità del Dipartimento. Nella Tabella seguente sono descritte in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità dei due attori sopra citati.

Commissione di Auto Valutazione del Dipartimento	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Dipartimento; • RQ-Dip; • N. 7 docenti nominati dal Consiglio; • Segretario amministrativo del Dipartimento; • N. 2 rappresentante/i di dottorandi ed assegnisti. <p>(cfr. Delibera SA 28/03/2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AQ del Dipartimento; • verifica il rispetto da parte del Dipartimento dei requisiti previsti dalle linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico; • effettua il monitoraggio del sistema di AQ del Dipartimento; • effettua il riesame del sistema di AQ del Dipartimento e redige una relazione che porta all'attenzione del Consiglio; • porta all'attenzione del Consiglio proposte per il miglioramento della organizzazione del Dipartimento; • verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Dipartimento; • compila la SUA-RD per le parti di competenza.

(cfr. Delibera SA del 28/03/2017)

Referente della Qualità del Dipartimento

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"> • Docente esperto nella autovalutazione nominato dal Consiglio di Dipartimento. <p>È un componente della Struttura decentrata del PQA. (Cfr. Regolamento del PQA, art. 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • svolge funzioni di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AQ del Dipartimento; • coadiuva il Direttore del Dipartimento nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive; • presiede alla implementazione delle procedure per la AQ nel dipartimento, in conformità alle indicazioni del PQA; • verifica la coerenza dei contenuti della SUA-RD ed il rispetto delle scadenze previste dal calendario delle attività per la AQ; • presiede alle attività di monitoraggio specificatamente implementate dai dipartimenti; • verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dal dipartimento; • propone all'attenzione del Consiglio del PQA azioni correttive riguardo alle procedure per la AQ dei dipartimenti; • riporta al PQA le problematiche evidenziate nell'ambito del Dipartimento riguardo alla organizzazione della AQ; • propone al Dipartimento le azioni correttive per il miglioramento continuo; (cfr. Regolamento PQA art. 11) • è parte della Struttura Decentrata del PQA. (cfr. Regolamento PQA art. 10)

La CAV del DICAAR intende definire e coordinare il monitoraggio delle attività di ricerca, di didattica, di alta formazione post lauream ed internazionalizzazione. I dati ottenuti sono fondamentali per comprendere i punti di forza (S), le aree da migliorare (W) e le criticità (C) per predisporre proposte di miglioramento dell'organizzazione del Dipartimento.

Nella Tabella seguente si riporta in forma schematica la definizione di un modello di quadro di monitoraggio delle politiche per l'AQ che il Dipartimento nel tempo dovrà discutere e portare avanti .

AMBITO	PARAMETRI	TEMPISTICHE	PERSONALE RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO	ANALISI DEI DATI (Indicatori ANVUR)	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO (Obiettivi e azioni da intraprendere)
RICERCA	Quantità dei prodotti pro capite	Triennale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	Strength/Weakness/Criticality	da concordare in sede di CdD
	Qualità dei prodotti pro capite	Triennale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD

		Qualità e quantità dei prodotti con coautori internazionali	Triennale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
		Progetti di ricerca Europei, Nazionali, Regionali su bandi competitivi	Triennale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
DIDATTICA	CdS	Carico didattico	Annuale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
	CdS	Qualità della docenza percepita dagli studenti	Annuale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
	Dottorato	Produzione Scientifica dei Dottorandi	nel triennio	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
	Dottorato	Internazionalizzazione del dottorato	nel triennio	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
	Internazionalizzazione	Efficacia delle attività svolte dai Visiting Professor & Visiting Scientist (*)	nel triennio successivo	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
TERZA MISSIONE		Convenzioni Conto Terzi	Annuale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
		Spin Off	Triennale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD
		Accordi di Collaborazione	Annuale	n. 2/3: fra i 96 componenti del CdD	S/W/C	da concordare in sede di CdD

* Si ritiene l'attività svolta efficace se nel triennio successivo sono riscontrabili alcuni prodotti quali ad esempio Progetti finanziati e Pubblicazioni, ecc.